



INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

PRESTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Titolare del trattamento	Comune di PESARO - Piazza del Popolo n. 1, CAP 61121 Pesaro (PU) - Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it PEC: comune.pesaro@emarche.it -Tel.centralino: 07213871; Tel. ufficio competente: 0721.1747915 - 0721.387401
Responsabile protezione dati	Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it Telefono 0721387234
Finalità	Trattamento: <u>Presa in carico di persone/nuclei familiari di adulti anziani e minori</u> , con problematiche socioassistenziali, anche nell'ambito di specifici progetti/servizi attribuiti ad Assistenti Sociali; vigilanza ed affidi al Servizio Sociale da parte dell'autorità Giudiziaria; allontanamento dal nucleo familiare; promozione di ricorsi al Giudice Tutelare per la nomina di amministratori di sostegno; servizio affidi (valutazione famiglia affidataria; supporto e supervisione psicologica a gruppi di famiglie affidatarie e abbinamento minori-famiglie affidatarie) – <b>FINALITA'</b> : Sostegno e tutela alla persona e al nucleo familiare in situazione di disagio socio economico e/o socio assistenziale. Assicurare il buon esito della tutela dei soggetti deboli anche con l'attivazione di servizi per prevenire l'inserimento in strutture residenziali. I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per la valutazione sociale e la presa in carico del nucleo familiare. I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale
Base giuridica	Il trattamento è autorizzato ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6, p. 1, lett. e; - ex art. 9, paragrafo 2, lett. g, Reg.to 2016/679/UE): – <b>Attività di Servizio Sociale Professionale.</b> Il trattamento è autorizzato ai sensi dell'art. 2-sexies let. s) D.Lgs. n. 196/03, della vigente normativa in materia socio assistenziale (Legge n. 328/2000 e LR n. 32/2014) e del segreto professionale degli Assistenti Sociali (L. n. 119/2001 art. 1 "Gli Assistenti Sociali iscritti all'albo professionale istituito con legge 23/03/1993 n. 84 hanno l'obbligo del segreto professionale su quanto hanno conosciuto per ragione della loro professione ...", Codice deontologico degli Assistenti Sociali art. 29 – <i>La natura fiduciaria della relazione con la persona impone all'Assistente Sociale di agire con la massima trasparenza. Il professionista informa la persona sui suoi diritti e doveri, sugli impegni reciproci, sui programmi e sugli strumenti dell'azione professionale, sulle risorse impiegate o necessarie e sulle conseguenze prevedibili degli interventi ....</i> ; art 32 - <i>La riservatezza ed il segreto professionale costituiscono un diritto primario della persona e un obbligo per il professionista anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche o di materiali di uso didattico, nelle ricerche e nella costituzione di banche dati, nei limiti previsti dalle normative vigenti. Nel lavoro con i gruppi l'Assistente Sociale si adopera per impegnare i partecipanti al rispetto della riservatezza</i> ; art 34 – <i>Il professionista informa coloro con i quali collabora o instaura rapporti di supervisione, o che possono accedere a informazioni riservate, dell'obbligo di riservatezza e del segreto professionale. Richiede il consenso dell'interessato a trasmettere le informazioni che lo riguardano in tutti i casi previsti dalla legge. Nel rapporto con Enti, colleghi e altri professionisti, l'Assistente Sociale fornisce unicamente dati e informazioni strettamente indispensabili alla definizione dell'intervento. L'Assistente Sociale, inoltre, acquisisce il consenso della persona alla presenza di tirocinanti e terzi durante l'intervento.</i>
Legittimi interessi perseguiti (in caso di trattamento in base all'art. 6 p. 1 lett. f)	L'interesse specifico in questione è identificato a beneficio dell'interessato e/o del soggetto da tutelare.
Categorie di dati personali	Dati comuni tra cui Codice Fiscale, generalità, titolo di permanenza legale; Situazione occupazionale, reddituale e patrimoniale, condizione abitativa; Dati particolari: Stato di salute, Origine razziale ed etnica; Convinzioni religiose, filosofiche politiche e di altro genere; vita sessuale; dati biometrici se comunicati dal Tribunale per i Minori. Dati giudiziari.
Destinatari dei dati personali	Nell'ambito della presa in carico e per la maggiore efficacia degli obiettivi perseguiti nel Progetto assistenziale o in adempimento ad obblighi istituzionali, nelle modalità consentite dal Codice Deontologico e dal segreto professionale: ASUR; Strutture sanitarie pubbliche o private; Medici di base e specialisti; Autorità Giudiziaria; Prefettura; Questura; Forze dell'Ordine; Polizia Municipale; Servizi Educativi (Nidi, Scuole Materne); Garante per l'Infanzia; Famiglie d'origine e affidatarie; Professionisti incaricati della consulenza e supervisione delle famiglie affidatarie; Enti autorizzati alle procedure di adozione; Istituzioni scolastiche pubbliche e private; Uffici interni ed esterni anche per erogazione di servizi o agevolazioni tariffarie; Istituti di pena; U.E.P.E.; U.S.S.M.; Centro per l'Impiego ed enti di formazione e per l'occupazione privati; Agenzie autorizzate di lavoro temporaneo; Associazioni industriali e Aziende private no profit e for profit; Privato Sociale, rete parentale e amicale; Gestori di servizi anche a titolarità privata; Agenzie immobiliari e privati



	proprietari di alloggi; Regione – Servizi Sociali; Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali e/o abitative; INPS/S.I.U.S.S.; Altri soggetti pubblici o privati anche su richiesta purché autorizzati al trattamento, per l'efficacia dell'intervento o per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici (es. Agenzia delle Entrate, Servizio Sociale internazionale etc.).
Trasferimento dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	I suoi dati NON saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea né a Organizzazioni internazionali eccetto i casi in cui intervenga il Servizio Sociale internazionale, i casi di rimpatrio o di ricongiungimento familiare.
Periodo/criteri di conservazione	I suoi dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione previa autorizzazione della Soprintendenza Archivistica competente per territorio. La vigente normativa stabilisce che le cartelle sociali siano conservate in maniera permanente.
Diritti dell'Interessato	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Reg.to 2016/679/UE ovvero i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento, il diritto ad ottenere la portabilità dei dati; il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; il diritto alla cancellazione o alla trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge. L'interessato ha inoltre: - il diritto di opposizione per motivi legittimi inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento: Comune di Pesaro, Piazza del Popolo n. 1, 61122 Pesaro (PU) o una e-mail all'indirizzo: <a href="mailto:urp@comune.pesaro.pu.it">urp@comune.pesaro.pu.it</a> - PEC: <a href="mailto:comune.pesaro@emarche.it">comune.pesaro@emarche.it</a> - il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.
Obbligatorietà fornitura dei dati personali / conseguenze per mancata comunicazione	Il conferimento dei dati è volontario tuttavia i dati sono necessari ad assicurare la correttezza della prestazione professionale richiesta.
Fonte da cui hanno origine i dati personali	I dati non raccolti direttamente dall'Interessato possono essere reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Per il Trattamento in oggetto il Comune di Pesaro non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.